



Direzione Tecnica

Prot. n° \_\_\_\_\_ /TEC/CS

DATA

A            **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*D.G. per la Crescita Sostenibile e  
la Qualità dello Sviluppo*  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

P.C.        **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*D.G. per il Risanamento Ambientale*  
PEC: [RIA@pec.minambiente.it](mailto:RIA@pec.minambiente.it)

**ARPA PUGLIA - DAP Taranto**  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**DIRETTORE DEI LAVORI**  
**Ing. Enrico BRUGIOTTI**  
PEC: [e.bruigiotti@pec.sogesid.it](mailto:e.bruigiotti@pec.sogesid.it)  
MAIL: [direzionelavorita@sogeid.it](mailto:direzionelavorita@sogeid.it)

**PARTECIPAZIONI ITALIA S.P.A.**  
PEC: [pec@pec.partecipazionitalia.it](mailto:pec@pec.partecipazionitalia.it)  
PEC: [astaldiportoditaranto@pec.actalis.it](mailto:astaldiportoditaranto@pec.actalis.it)

**COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**  
Dott. Ing. Gianluca IEVOLELLA  
MAIL: [gianluca.ievolella@gmail.com](mailto:gianluca.ievolella@gmail.com)  
Dott. Ing. Aldo MANCURTI  
MAIL: [aldo.mancurti@gmail.com](mailto:aldo.mancurti@gmail.com)  
Dott. Ing. Stefano LENZI  
MAIL: [ing.stefanolenzi@gmail.com](mailto:ing.stefanolenzi@gmail.com)

**Oggetto:** *Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm<sup>3</sup> di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.*

*CUP: D57G13000040003*

**Impresa:** *Partecipazioni Italia S.p.A. (già Astaldi Spa)*

**Contratto:** *n. 01/15 del 11.02.2015 Rep. n. 586*

**TRASMISSIONE OSSERVAZIONI APPALTATORE AL PARERE ARPAP.**

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza ed atti, ed in ultimo alla nota prot. AdSP n. 14100/TEC/CS del 29.12.2021 (allegata) con cui è stato trasmesso il parere ARPAP prot. n. 0087764 del 29.12.2021.

Con la presente si trasmettono le osservazioni dell'Appaltatore, pervenute con nota prot. n. 2688-TA-OUT/9292/A831 del 10.01.2022 (allegata), che codesto MITE potrà prendere in considerazione nell'ambito delle proprie valutazioni in corso di cui si sollecita, con ogni urgenza, la definizione in modo da poter consentire anche la ripresa delle operazioni di dragaggio.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

*Il Presidente e  
Commissario Straordinario del Porto  
Prof. Avv. Sergio Prete*

Allegati:

1. Nota prot. AdSP n. 14100/TEC/CS del 29.12.2021
2. Nota Partecipazioni Italia S.p.A prot. n. Prot. 2688-TA-OUT/9292/A831 del 10.01.2022
3. Osservazioni Parere ARPAP

st/GI

file: X:\coordinamento\COMMISSARIO\Dragaggio Sogesid\Lett\_invio osservazioni ASTALDI a MITE.docx



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ionio



COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL PORTO DI TARANTO

Direzione Tecnica

Prot. n° \_\_\_\_\_ /TEC/CS

DATA

- A **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*D.G. per la Crescita Sostenibile e  
la Qualità dello Sviluppo*  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)
- P.C. **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*D.G. per il Risanamento Ambientale*  
PEC: [RIA@pec.minambiente.it](mailto:RIA@pec.minambiente.it)
- ARPA PUGLIA - DAP Taranto**  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)
- DIRETTORE DEI LAVORI**  
**Ing. Enrico BRUGIOTTI**  
PEC: [e.brugiotti@pec.sogesid.it](mailto:e.brugiotti@pec.sogesid.it)  
MAIL: [direzionelavorita@sogeid.it](mailto:direzionelavorita@sogeid.it)
- PARTECIPAZIONI ITALIA S.P.A.**  
PEC: [pec@pec.partecipazionitalia.it](mailto:pec@pec.partecipazionitalia.it)  
PEC: [astaldiportoditaranto@pec.actalis.it](mailto:astaldiportoditaranto@pec.actalis.it)

**Oggetto:** *Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm<sup>3</sup> di sedimenti in area Molo Polisetoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.*

*CUP: D57G13000040003*

**Impresa:** *Partecipazioni Italia S.p.A.*

**Contratto:** *n. 01/15 del 11.02.2015 Rep. n. 586*

***RICHIESTA NULLAOSTA RIPRESA LAVORI DI DRAGAGGIO.***

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza ed atti.

Come noto con foglio prot. n. 136764 del 07.12.2021 codesto Dicastero, al fine di valutare l'opportunità di consentire la prosecuzione dei lavori "considerato che il progetto sottoposto alla procedura di VIA in corso definisce le caratteristiche tecniche delle draghe da utilizzare per l'esecuzione delle operazioni di dragaggio", ha chiesto ad ARPA Puglia "di valutare se, alla luce del Piano di dragaggio integrato con le schede tecniche delle draghe, possano ritenersi soddisfatte le richieste poste dalla condizione A) 7 del D.M. 80/2014", ritendendo, invece, per quanto riguarda le restanti lavorazioni, di poterne consentire la prosecuzione, a condizione che vengano attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse matrici di cui al DM 80/2014.

Con nota prot. n. 0087764 del 29.12.2021, acquisita al protocollo AdSP n. 14080/2021, che si allega per pronta visione, l'ARPA Puglia ha espresso il chiesto parere.

Pertanto, si chiede, con ogni urgenza, di completare le valutazioni di competenza al fine di consentire anche l'esecuzione delle operazioni di dragaggio.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

**Il Presidente e  
Commissario Straordinario del Porto  
Prof. Avv. Sergio Prete**

Allegato: Nota ARPAP prot. n. 0087764 del 29.12.2021

st/GI

file: X:\coordinamento\COMMISSARIO\Dragaggio Sogesid\Lett\_richiesta al MITE nullaosta ripresa dragaggio.docx



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

Porto Mercantile, Molo S. Cataldo  
Cas. Post. Aperta Taranto Succursale 2  
74123 Taranto (TA)  
c.f.: 90048270731

+39 099 4711 611  
+39 099 470 6877  
[authority@port.taranto.it](mailto:authority@port.taranto.it)  
[protocollo.autportata@postecert.it](mailto:protocollo.autportata@postecert.it)

# Partecipazioni Italia

gruppo Webuild

Taranto 10/01/2022  
Prot. 2688-TA-OUT/9292/A831

**Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**  
**c.a. Responsabile del Procedimento Ing. Gaetano Internò**  
Porto di Taranto, 74121 Taranto  
[protocollo.autportta@postecert.it](mailto:protocollo.autportta@postecert.it)  
[gaetano.interno@port.taranto.it](mailto:gaetano.interno@port.taranto.it)

p.c. **Egr. Direttore dei Lavori**  
**Ing. Enrico Brugiotti**  
c/o SOGESID spa  
PEC: [sogesid@pec.sogesid.it](mailto:sogesid@pec.sogesid.it)  
Email: [e.brugiotti@sogesid.it](mailto:e.brugiotti@sogesid.it)  
Email: [direzionelavorita@sogesid.it](mailto:direzionelavorita@sogesid.it)

p.c. **Spett.le Collegio Consultivo Tecnico**  
**c.a. Dott. Ing. Gianluca Ievolella**  
mail: [gianluca.ievolella@gmail.com](mailto:gianluca.ievolella@gmail.com);  
**c.a. Dott. Ing. Aldo Mancurti**  
mail: [aldo.mancurti@gmail.com](mailto:aldo.mancurti@gmail.com)  
**c.a. Dott. Ing. Stefano Lenzi**  
mail: [ing.stefanolenzi@gmail.com](mailto:ing.stefanolenzi@gmail.com)

Oggetto: Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto. (CUP D57G13000040003; CIG 57536931AB)

**Rif nota ADSP prot. 0014100 del 29.12.2021 - (Parere ARPA del 29.12.2021)**

Si riscontra la nota emarginata in oggetto con la quale l'Autorità Portuale ha trasmesso al MITE il parere di ARPA nel merito del Piano di Dragaggio.

Sul tema si allegano alla presente le osservazioni della scrivente impresa, che la proponente ADSP vorrà trasmettere con ogni urgenza consentita al MITE.

Distinti Saluti

Partecipazioni Italia S.p.A.  


Allegati csd

Partecipazioni Italia S.p.A. con socio unico  
Sede Legale  
Via Giulio Vincenzo Bona, 65 - 00156 Roma

Cap. Soc. Euro 1.000.000 i.v.  
C.F. e N. iscr. Reg Imprese di Roma: 16245161001  
Numero REA RM - 1644096

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A.

**OSSERVAZIONI AL PARERE DI ARPA PUGLIA IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI VIA PER IL PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MM<sup>3</sup> DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO PER LA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO**

In relazione al parere espresso con nota Co.ge. = V15\_OTT\_001 l'ARPA Puglia fa le seguenti considerazioni:

a) *in relazione al requisito di chiusura ermetica della benna, per quanto riguarda le Grab dredger nella documentazione fornita dal Proponente si dichiara “questo tipo di mordente meccanico ha la caratteristica di eliminare la dispersione di materiale inquinante grazie alla chiusura delle valve anche sulla parte superiore che consente di ridurre al massimo il fenomeno di dilavamento in fase di risalita”. **Si ritiene opportuno effettuare un test di effettiva tenuta stagna delle draghe in campo.***

*Per quanto riguarda le draghe Backhoe nella documentazione si fa riferimento ad una “copertura in acciaio” con gonne in gomma. Tali accorgimenti non sembrano adeguati a garantire una sufficiente protezione dell'ambiente (cfr. foto clape backhoe), così come richiesto dalla normativa (D.Lgs. 172/16);*

***sarebbe opportuno prevedere una guaina di chiusura del cucchiaio, che riduca al minimo il contatto diretto tra il materiale dragato e la colonna d'acqua durante la fase di risalita della benna.***

**Risposta:** In relazione al primo punto, qualora il MITE ritenesse necessario prescrivere un test di effettiva tenuta stagna delle draghe Grab dredger in campo, l'Impresa non ha difficoltà ad eseguire il test richiesto.

In relazione al secondo punto si chiarisce che la copertura in acciaio nelle esperienze pregresse ha fornito le necessarie garanzie di una sufficiente protezione dell'ambiente marino.

In ogni caso il progetto prevede un monitoraggio molto serrato ed efficace in grado di prevenire qualunque tipo di inquinamento prevedendo, se necessario, l'interruzione delle lavorazioni qualora le ipotesi del piano di dragaggio non dovessero rivelarsi corrette.

*b) in merito al requisito di “presenza a bordo di dispositivi per il lavaggio dei mezzi d’opera”. Il Proponente dichiara “Tutte le draghe sono dotate di sistemi di lavaggio a pressione che utilizzeranno l’acqua di mare. Detta operazione di lavaggio, ove necessario, verrà effettuata direttamente in stiva e l’acqua di risulta sarà mantenuta a bordo e successivamente conferita all’interno della cassa di colmata. A questo riguardo appare opportuno precisare che “al fine di evitare ogni tipo di intorbidimento della colonna d’acqua durante la successiva fase di immersione” il lavaggio della benna deve essere effettuato, all’inizio del ciclo di lavoro, prima della sua immersione e ogni qual volta si verifichi la presenza di sedimento adeso all’interno della benna.*

**Risposta:** A tal riguardo si evidenzia che non ci sono problemi di alcun tipo ad eseguire il lavaggio della benna all'inizio del ciclo di lavoro, prima della sua immersione e ogni qual volta si verifichi la presenza di sedimento adeso all'interno della benna.

*c) In virtù delle criticità sopra riportate si evidenzia la necessità di utilizzare le panne anti torbidità quale dispositivo di mitigazione come*

*prescritto dal decreto di compatibilità ambientale del D.M. 80 del 20/02/2014.*

**Risposta:** In realtà le sopra citate osservazioni a) e b) di ARPA Puglia non appaiono per nulla delle criticità ma solo semplici e condivisibili precauzioni da porre in atto per una maggiore cautela e prevenzione di qualunque tipo di inquinamento che il Proponente non ha alcuna difficoltà a porre in essere e che non appaiono per nulla giustificare la prescrizione di utilizzo delle panne anti torbidità.

Il Piano di dragaggio approvato (il 03.03.2021 e Parere reso in senso favorevole ex art. 7 comma 2 legge 20/2015 il 20.07.2021) non ha mai previsto l'utilizzo di panne.

Le motivazioni per le quali si è proposto di non utilizzare le panne anti torbidità, infatti, sono state ampiamente descritte nel Piano di Dragaggio e sostanzialmente afferiscono alla necessità di eseguire i lavori di dragaggio cercando di mantenere il pieno esercizio delle attività portuali in un'area di estremo interesse per lo sviluppo del porto.

L'utilizzo delle panne, peraltro probabilmente poco efficaci ed operativamente di improbabile gestione per profondità come quelle in cui si realizzeranno i lavori, costituisce un evidente ed oggettivo ostacolo alle normali attività del porto che risentirebbe fortemente della lunghezza e complessità delle lavorazioni di emersione e successiva immersione delle panne ad ogni passaggio delle navi.

Come dimostrato nel Piano di dragaggio e come appare chiaro anche dal parere dell'ARPA, l'utilizzo delle benne proposte costituisce quanto di meglio possibile oggi da un punto di vista tecnologico per garantire rispetto dell'ambiente e normale conduzione delle attività portuali.

Nell'evidenziare che sono previste tutte le misure di mitigazione che dovrebbero garantire che tale dispersione sia sempre contenuta nei limiti

previsti dal D.M. 80 del 20/02/2014, lo SIA, per maggiore cautela, ha previsto un piano di monitoraggio ambientale e soglie di torbidità delle acque (80% dei limiti previsti dal D.M. 80 del 20/02/2014) oltre le quali l'Impresa sarà costretta a sospendere i lavori.

Tale PMA appare molto rigoroso e certamente in grado di prevenire qualunque forma di inquinamento.

Ci sembra, quindi, non utile la prescrizione dell'utilizzo delle panne anti torbidità in quanto:

- ⇒ danneggerebbe fortemente la normale fruizione del porto;
- ⇒ allungherebbe in maniera esponenziale ed indeterminata i tempi del dragaggio (si ricorda che sarebbe necessario smontare e rimontare le panne ad ogni passaggio delle navi e tale operazione comporta tempi estremamente lunghi);
- ⇒ il PMA è molto rigido e prevede espressamente la sospensione delle lavorazioni in caso di superamento delle soglie di torbidità previste dal piano di dragaggio;
- ⇒ le soglie di torbidità previste dal PMA sono molto al di sotto di quelli previsti dai limiti previsti dal D.M. 80 del 20/02/2014.